

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: UNIONE PROVINCIALE ISTITUZIONI PER L'ASSISTENZA-U.P.I.P.A. SC

Sede: VIA SIGHELE SCIPIO, 7 TRENTO TN

Capitale sociale: 0,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: TN

Partita IVA: 01671390225

Codice fiscale: 01671390225

Numero REA: 168709

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 829999

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A158101

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	17.305	21.621
II - Immobilizzazioni materiali	20.879	28.364
III - Immobilizzazioni finanziarie	56.084	6.934
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>94.268</i>	<i>56.919</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.385	3.453

	31/12/2023	31/12/2022
II - Crediti	1.175.713	1.097.503
esigibili entro l'esercizio successivo	1.175.713	1.097.503
IV - Disponibilita' liquide	157.328	224.689
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.336.426</i>	<i>1.325.645</i>
D) Ratei e risconti	8.328	10.705
<i>Totale attivo</i>	<i>1.439.022</i>	<i>1.393.269</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	56.907	56.907
IV - Riserva legale	140.160	140.160
V - Riserve statutarie	209.749	231.843
VI - Altre riserve	1	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(86.909)	(86.909)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(70.616)	(22.094)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>249.292</i>	<i>319.907</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	322.832	330.385
D) Debiti	851.855	735.371
esigibili entro l'esercizio successivo	851.855	735.371
E) Ratei e risconti	15.043	7.606
<i>Totale passivo</i>	<i>1.439.022</i>	<i>1.393.269</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.313.119	1.273.292
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	385.262	381.089
altri	3.840	6.151
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>389.102</i>	<i>387.240</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.702.221</i>	<i>1.660.532</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2023	31/12/2022
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.910	13.353
7) per servizi	706.603	632.808
8) per godimento di beni di terzi	89.244	77.220
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	654.533	639.014
b) oneri sociali	199.949	189.543
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	58.567	75.891
c) trattamento di fine rapporto	50.516	71.109
e) altri costi	8.051	4.782
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>913.049</i>	<i>904.448</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	11.801	13.795
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.315	5.041
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.486	8.754
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>11.801</i>	<i>13.795</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	68	335
14) oneri diversi di gestione	33.639	39.457
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.771.314</i>	<i>1.681.416</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(69.093)	(20.884)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	3	4
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>3</i>	<i>4</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>3</i>	<i>4</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2	1
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>2</i>	<i>1</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>1</i>	<i>3</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(69.092)	(20.881)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.524	1.213
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.524</i>	<i>1.213</i>

	31/12/2023	31/12/2022
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(70.616)	(22.094)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro (70.616).

Formazione, ricerca e sviluppo

L'attività formativa realizzata nel corso del 2023 è stata attivata sulla base del piano triennale per le attività e la formazione 2022 – 2024, e dell'aggiornamento per il 2023 approvato dall'assemblea dei Soci nel dicembre 2022.

Nel 2023 l'attività formativa è ripresa ai livelli pre-pandemia, confermando i volumi di attività realizzati nel corso del 2022 (con un lieve incremento), privilegiando ancora, soprattutto per le attività formative brevi e legate ai temi della formazione obbligatoria, l'erogazione in webinar online sincroni. Gli indicatori di qualità percepita risultano in crescita, in particolare la soddisfazione dei partecipanti e la trasferibilità percepita.

Dai dati emerge che una parte significativa delle risorse sono assorbite per la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ritenuta dai soci un adempimento fondamentale: questo dato conferma un trend che si sta consolidando negli anni, legato anche all'alto turn over di personale e della necessaria maggiore formazione per neoassunti. Nonostante questo, è stata dedicata una crescente attenzione alle aree più specifiche dell'aggiornamento delle competenze dei professionisti. La seconda area maggiormente utilizzata, infatti, è quella clinico assistenziale – aggiornamenti nelle discipline specialistiche di competenza, che presenta un notevole aumento rispetto all'anno precedente e testimonia la ripresa della formazione per garantire la qualità e la professionalità della cura.

Di seguito i dati delle macroaree maggiormente utilizzate da U.P.I.P.A. nel 2023 (tra parentesi le % di utilizzo della tematica nel 2022):

Macroarea	Percentuale di utilizzo
1° Sicurezza nei luoghi di lavoro	29,23% (29,9%)
2° Clinico-assistenziale-assistenza aggiornamento nelle discipline specialistiche di competenza	14,10% (8,93%)

3°	Organizzazione e gestione delle risorse umane	12,31% (8,59%)
4°	Giuridico-amministrativa	8,46% (8,25%)

Di seguito si riportano i numeri delle attività formative realizzate.

I 231 corsi formativi realizzati sono stati accreditati ECM in 172 casi (74% dei corsi realizzati); questi corsi hanno dato vita a 631 edizioni, così suddivise (i dati si riferiscono alla situazione al 31.12.2023 e comprendono anche i corsi già avviati a quella data e con termine nei primi mesi del 2024):

n. 509 edizioni di corsi accreditati ECM: 393 di formazione residenziale, 27 di formazione sul campo e 89 di FAD;

n. 122 edizioni di corsi di formazione non accreditati ECM: 61 di formazione residenziale, 60 erogati in FAD e 1 gruppo di miglioramento.

Le fonti di finanziamento sono state le seguenti:

n. 434 edizioni sulla legge regionale 7/2005;

n. 113 edizioni realizzate nell'ambito dei servizi in convenzione;

n. 48 edizioni accreditate e/o gestite per Soci U.P.I.P.A. che non dispongono di una convenzione per il responsabile formazione;

n. 24 edizioni collegate alla convenzione RSPP;

n. 9 edizioni finanziate dal committente (enti terzi rispetto al sistema della A.P.S.P. – R.S.A. Socie di U.P.I.P.A.);

n. 3 edizioni finanziate direttamente da U.P.I.P.A.

Ogni anno, entro il 28 febbraio, al fine del mantenimento dell'accreditamento come provider ECM, il servizio formazione U.P.I.P.A. trasmette alla PAT un piano formativo con l'indicazione dettagliata dei macro-argomenti che saranno oggetto di progettazione formativa durante l'anno.

Nel 2023 il piano di U.P.I.P.A. prevedeva di affrontare 67 diversi argomenti. La percentuale di realizzazione è stata pari al 95,52% (ovvero si sono realizzate iniziative formative su 64 argomenti).

La durata media della singola iniziativa formativa si conferma anche nel 2023 più breve rispetto alla tradizionale formazione d'aula pre-pandemia da Covid 19, assestandosi su una durata media pari a 6,2 ore per i corsi accreditati ECM contro le 3,4 ore dei corsi non accreditati ECM.

Al fine di superare le criticità e le difficoltà generate dall'attuale piattaforma provinciale in uso per Upipa (ElleTre) e del suo mancato aggiornamento, nel corso del 2023 è stata sperimentata una forma di partenariato con Qu.Be. srl per lo sviluppo di corsi di formazione a distanza (FAD) in ambiente Moodle e pertanto i corsi erogati in modalità Fad asincrona sono stati erogati sulla piattaforma BenFare.

Si segnala inoltre che Upipa nel 2023 ha costituito un tavolo interprofessionale di formazione e riflessione sul "Futuro delle RSA", che, accompagnato da esperti del settore, ha prodotto delle proiezioni dei possibili scenari futuri e delle strategie attuabili per far fronte alle conseguenze della pandemia e della collegata carenza di personale sociosanitario. Il tavolo ha predisposto un documento di indirizzo che prevede l'enunciazione di 9 statements e 6 schede operative e che è stato successivamente reso pubblico con l'organizzazione di un convegno tenutosi il 20 settembre 2023 al Grand Hotel Trento dal titolo "Quali RSA per il futuro del Trentino?" in presenza di oltre 300 partecipanti.

Anche alla luce degli esiti di tale lavoro, Upipa ha ripreso le attività di confronto e scambio sia a livello nazionale, con una recente visita al villaggio Alzheimer "Il paese ritrovato" di Monza, che a livello europeo, riattivando i contatti con le associazioni che si occupano di servizi agli anziani dei diversi paesi che erano rimaste sospese nella fase della pandemia.

Oltre all'attività per la formazione permanente sopra descritta, il servizio formazione ha portato avanti anche nel 2023, alcune importanti attività di sistema, come di seguito illustrate.

1. Progetto "INDICARE salute"

Avente l'obiettivo di costruire un set minimo di indicatori clinici di monitoraggio della salute e dell'efficacia dei servizi di R.S.A. e di fornire competenze metodologiche per la costruzione di ulteriori indicatori complementari interni ai singoli enti. Il progetto prevede inoltre l'integrazione dei differenti debiti informativi delle APSP – RSA in modo tale da ottimizzare la raccolta dati e la produzione di report. Finalità ultima è il miglioramento continuo sulla base della lettura tempestiva delle

informazioni, l'applicazione di percorsi di buona pratica clinica e il confronto con le buone prassi di sistema. Prosegue il collegamento operativo con il progetto Minerva per l'estrazione in automatico dalle cartelle sociosanitarie delle RSA di parte degli indicatori clinici previsti dal progetto Indicare Salute.

2. Progetto “MaltrattamentoZero”

La prevenzione di fenomeni di maltrattamento all'interno delle RSA rappresenta un topic centrale per le progettualità Upipa da quando nel 2018 sono state iniziate le prime azioni di sensibilizzazione e approfondimento sul tema. In questi anni è stato fatto un importante lavoro di contestualizzazione delle conoscenze teoriche al mondo delle RSA arrivando a costruire strumenti pratici di conoscenza, osservazione e monitoraggio, prevenzione, gestione del rischio maltrattamento (linee guida e schede operative allegate).

Il progetto ha coinvolto, nel 2023, 12 enti soci in azioni formative personalizzate che hanno permesso di rimettere al centro del lavoro quotidiana i concetti di identità e qualità della cura in RSA e proseguirà anche nel 2024 proponendo azioni di formazione, sensibilizzazione ed approfondimento “ad hoc” per ogni singola realtà organizzativa che intende lavorare sul tema al fine di supportarla nella definizione di una strategia organica e personalizzata di prevenzione del maltrattamento.

3. Progetto “Prevenzione, sorveglianza e controllo sulle infezioni correlate all'assistenza e contrasto all'antimicrobico resistenza nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)”

Le infezioni correlate all'assistenza (ICA) e la resistenza agli antibiotici sono stati identificate dallo European Center for Disease Prevention and Control (ECDC) come problemi che rappresentano un pericolo significativo per la salute pubblica e che richiedono interventi specifici. Anche all'interno delle RSA le infezioni hanno un impatto clinico ed economico rilevante, pertanto si è avviata tale progettualità.

Il progetto ha assunto uno sviluppo centrale in questo triennio, anche alla luce della recente esperienza di contrasto al Covid19, prevedendo molteplici momenti formativi in collaborazione con i professionisti di APSS e la partecipazione attiva al tavolo del CIPASS (Comitato Aziendale per il controllo delle Infezioni correlate ai Processi Assistenziali).

4. Progetto “Benessere e riduzione dello stress”

Al fine di dare continuità progetto “Valutazione stress lavoro correlato in tempi di coronavirus: una proposta di sistema rivolta alle RSA trentine”, attivato negli anni 2020 e 2021 e per il quale sono stati raccolti dati riferiti ad oltre 1300 lavoratori degli enti soci, e verificare il livello di stress nel periodo immediatamente successivo a quello del Covid, il progetto è stato riproposto da fine 2022 a tutto il 2023. Alla nuova indagine hanno aderito 20 enti per un totale di 1263 rispondenti (pari al 65,6% della popolazione).

5. Progetto “Prevenzione Agiti violenti”

Il progetto nasce dalla collaborazione tra APSS e UPIPA e si inserisce all'interno del Piano Nazionale di Prevenzione (PNP 2021-2025) Macro obiettivo 4 - Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali, per la prevenzione del rischio delle violenze contro gli operatori sanitari ed ha come obiettivo la promozione della cultura della prevenzione e la predisposizione di indicazioni operative che possano supportare le RSA nella prevenzione degli atti di violenza contro gli operatori sanitari. All'interno del progetto è stato attivato un gruppo di lavoro interprofessionale che ha promosso la realizzazione di un'indagine presso i lavoratori di 5 RSA per la prevenzione degli agiti violenti nei confronti degli operatori sanitari che lavorano in RSA. A fine 2023 si è arrivati alla stesura di un report di sistema e alla predisposizione di una procedura per la prevenzione degli agiti violenti verso gli operatori sociosanitari che lavorano in RSA.

6. Progetto “RSA nodo della rete cure palliative”

In applicazione di quanto previsto dalle direttive per le RSA punto 10 - “RSA NODO DELLA RETE DI CURE PALLIATIVE”, il progetto ha l'obiettivo di abilitare i professionisti dell'équipe di RSA a gestire la complessità della presa in carico della persona bisognosa di cure palliative, rendendo almeno parzialmente autonome le RSA nella l'individuazione e presa in carico dei pazienti con bisogno di cure palliative e quelli in fine vita, identificando altresì le situazioni nelle quali è necessaria ed opportuna la consulenza del palliativista.

Nel 2023 è stata costruita la procedura di sistema denominata “PRESA IN CARICO DELLA PERSONA IN RSA CON BISOGNI DI CURE PALLIATIVE: DALL'IDENTIFICAZIONE DEL BISOGNO ALLO STATO DI FINE VITA” ed attivato un nuovo sistema di collaborazione con il servizio cure palliative di APSS per migliorare il processo di interscambio tra i professionisti dell'azienda e quelli delle RSA. Prosegue la formazione di tutti gli operatori sul tema, sia dal punto di vista etico che clinico.

7. Progetto “Alimentazione e nutrizione”

Nel 2023 è stato costituito un gruppo di miglioramento composto da professionisti di ambito clinico e professionisti della ristorazione di RSA finalizzato alla costruzione di un dietetico di riferimento per l'alimentazione delle persone residenti in RSA. Il documento è stato concluso a novembre.

8. Formazione dei Lavoratori Socialmente Utili

In applicazione delle disposizioni sulla formazione in ingresso dei lavoratori socialmente utili (LSU), permangono nelle azioni formative di Upipa la programmazione di “Avvicinarsi... Percorso di formazione per l'inserimento in RSA”, si tratta di un percorso misto di formazione sul campo con supervisione e di formazione d'aula con oggetto i servizi socio-assistenziali in Trentino, la demenza, la comunicazione con il residente e la sicurezza nell'ambiente di lavoro, attraverso formazione teorica e affiancamento in RSA, per favorire l'inserimento lavorativo di persone inserite nelle liste dei lavori socialmente utili della PAT. Nel 2023 sono state formate ed inserite 16 persone in 8 differenti RSA.

Piano per la formazione integrata sociosanitaria – area anziani

In ottemperanza della delibera PAT n. 2289 del 23 dicembre 2021 - piano per la formazione integrata sociosanitaria – area anziani, Upipa nel corso del 2023 ha realizzato i percorsi formativi riportati nell'elenco di seguito riportato. I 262 fruitori delle iniziative formative sono stati operatori sanitari, sociosanitari e sociali, impegnati nella cura e nell'assistenza all'anziano in servizi domiciliari, semi-residenziali e residenziali di APSS, dei Servizi Sociali delle Comunità di Valle, delle RSA e delle cooperative sociali.

Gli argomenti trattati attraverso i relativi corsi sono stati i seguenti:

1. “La relazione nel percorso di cura con l'anziano e la famiglia/caregiver. Attenzione alla multiculturalità nell'assistenza all'anziano” per cui è stato realizzato il corso “La relazione di cura con l'anziano e la famiglia: una ricchezza e una sfida” in 2 edizioni che hanno coinvolto 42 partecipanti;

2. “Accompagnamento al fine vita, come supportare il malato ed i suoi caregivers” per cui sono stati realizzati i seguenti corsi:

- corso “La morte e il morire nella società di oggi: riflessi e vissuti sull'esperienza personale e professionale” in 2 edizioni che hanno coinvolto 40 partecipanti;

- corso “Accogliere le proprie e altrui emozioni per stare serenamente nella relazione di accompagnamento” in 2 edizioni che hanno coinvolto 122 partecipanti;

3. “Migliorare il lavoro di équipe” per cui è stato realizzato il corso “Io nell'equipe: ruoli e stili comunicativi all'interno dei gruppi di lavoro” in 2 edizioni che hanno coinvolto 40 partecipanti;

4. “L'anziano disabile” per cui sono stati realizzati i seguenti corsi:

- corso “L'insorgenza di disabilità visive nella persona anziana e strategie per migliorare la qualità assistenziale” in 1 edizione che hanno coinvolto 23 partecipanti;

- corso “L'insorgenza di disabilità uditive nella persona anziana e strategie per migliorare la qualità assistenziale” in 1 edizione che hanno coinvolto 26 partecipanti;

5. “La gestione delle principali patologie geriatriche del paziente anziano” per cui è stato realizzato il corso “Prevenzione e trattamento delle lesioni da pressione e vascolari per una buona qualità di vita della persona residente in RSA” in 2 edizioni che hanno coinvolto 46 partecipanti;

La delibera sopra richiamata prevedeva, per il biennio di riferimento (2022 – 2023), che “UPIPA per le spese a proprio carico, stimate in Euro 45.000, attingerà alle risorse messe a disposizione dalla Regione e destinate alle iniziative formative”, per un importo medio obiettivo di circa 22.500 euro l'anno. Upipa ha investito 32.140,00 euro per l'anno 2022 ed euro 16.442,00 per il 2023, per un totale pari a euro 38.942,00.

Progetto Qualità e Benessere

Il progetto Qualità e Benessere nel corso del 2023 ha ripreso l'attività di confronto e scambio a regime riprendendo le attività di visita come proposte pre-pandemia.

Le visite che si sono realizzate sono state 48 (di cui 24 in R.S.A. trentine aderenti), altri 3 enti soci di Upipa hanno aderito come partner e, pur non ricevendo la visita, hanno potuto partecipare alle attività formative realizzate e coordinate da Qualità e Benessere srl (Qu.Be. srl), la società mista costituita per la valorizzazione e gestione del modello, cui è stata ceduta da parte di U.P.I.P.A. la proprietà del marchio. U.P.I.P.A. fornisce a Qu.Be. srl le prestazioni di valutazione e accompagnamento

degli enti, organizzazione dei convegni e sviluppo del modello svolte direttamente da parte del proprio personale per la realizzazione delle attività della società e ne acquista le consulenze per eseguire le attività di propria competenza a cui non riesce a far fronte con il proprio personale interno. Dal canto suo Qu.Be. srl. provvede a fatturare direttamente ai Soci di U.P.I.P.A. i propri servizi secondo le modalità agevolate previste nei patti parasociali.

Collaborazioni istituzionali

Collaborazione con TSM

In data 27 agosto 2018 è stata sottoscritta con TSM una convenzione che garantisce anche ai dipendenti degli enti soci di Upipa di accedere alla formazione prevista nel Piano della Formazione emanato annualmente da TSM, e di poter beneficiare della Formazione a Distanza progettata da quest'ultima su temi di interesse comuni per la pubblica amministrazione. L'accesso a tali iniziative formative avviene per il tramite del servizio formazione di Upipa, che gestisce in forma coordinata le iscrizioni e provvede a fatturare ai soci le quote di concorso ai costi di formazione, eventualmente integrando le procedure di TSM per poter garantire l'attribuzione dei crediti formativi ECM al personale sanitario che partecipa ai percorsi residenziali o FAD organizzati da TSM. In base alla convenzione è anche possibile richiedere a TSM la realizzazione di edizioni personalizzate di alcuni percorsi formativi, in base alle esigenze ed ai fabbisogni segnalati dai soci di Upipa. Nel corso del 2023 le partecipazioni di professionisti del sistema delle APSP – RSA socie di Upipa è stato pari a 407.

Collaborazione con Ordine degli Assistenti Sociali

Ad inizio 2023 è stata rinnovata la convenzione con il CROAS Trentino Alto Adige (ordine assistenti sociali) per il triennio formativo 2023-2025, sulla base della quale è possibile procedere all'accreditamento dei percorsi formativi organizzati da Upipa ottenendo anche i crediti per la formazione continua degli assistenti sociali (previsto il conseguimento di 60 crediti formativi a triennio, di cui almeno 15 per attività ed eventi formativi concernenti l'ordinamento professionale e la deontologia). Nel 2023 sono state accreditate presso l'ordine 4 iniziative formative.

Collaborazione con gli enti soci non-provider ECM per la gestione delle attività formative a portale ECM

Gli enti soci non provider possono, tramite delega formale, operare sul portale ECM Trento, sotto la supervisione di Upipa quale garante della qualità della progettazione e realizzazione degli interventi formativi, caricare, gestire e chiudere le attività formative interne non ECM realizzate all'interno del proprio ente, rendendole tracciabili, validate e riconosciute anche nel curriculum formativo dei propri collaboratori ed alimentando il data base relativo all'assolvimento degli obblighi formativi per il monitoraggio in automatico del loro rispetto. A fronte di tale modalità di gestione sarà possibile agli enti, su delega di Upipa, produrre e firmare gli attestati di formazione con il logo di Provincia, Upipa ed ente socio interessato all'intervento formativo.

Rappresentanza negoziale

U.P.I.P.A. in quanto organizzazione rappresentativa delle A.P.S.P. ai sensi dell'art. 36 L.R. 7/2005, esercita la funzione di rappresentanza negoziale della parte datoriale pubblica per le medesime, anche avvalendosi dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziabile. Nel corso del 2023 la contrattazione collettiva è proseguita completando gli accordi per i rinnovi contrattuali del comparto autonomie locali area non dirigenziale e della dirigenza 2019-2021 che erano rimasti in sospenso ed iniziando le trattative relative al triennio economico 2022-2024. Si riportano qui di seguito gli accordi contrattuali sottoscritti nel corso del 2023 in via definitiva, nonché i tavoli di contrattazione attualmente attivi presso Apran, a cui U.P.I.P.A. partecipa in rappresentanza degli enti soci. Si evidenzia che U.P.I.P.A., anche nel corso del 2023, ha proseguito a supportare i Soci nelle attività di contrattazione decentrata relativa agli accordi F.O.R.E.G. per il 2023 (premio di competenza contrattuale 2022) sottoscritti nel corso della primavera per 10 enti soci, ed avendo collaborato nella definizione, di concerto con la Provincia, dell'accordo per la distribuzione del bonus Covid terza fase al personale delle A.P.S.P., è in attesa di procedere alla sua sottoscrizione definitiva, stante il rifiuto delle parti sindacali di sottoscriverlo prima dell'accordo di settore delle A.P.S.P., rispetto al quale la trattativa si è avviata nella seconda metà del 2023. La cooperativa ha inoltre mantenuto relazioni sindacali per gestire eventuali contenziosi emergenti nell'applicazione degli istituti contrattuali vigenti, in particolare nel caso in cui si trattasse di contenziosi con riflessi di sistema, anche supportando direttamente i singoli soci, a loro richiesta, nella gestione dei contenziosi medesimi. Nel 2023 Upipa ha resistito con successo ad una causa promossa in tribunale contro un ente socio per la richiesta di riconoscimento del tempo viaggio per recarsi a corsi di formazione come tempo lavoro nonostante il contratto limiti tale riconoscimento a situazioni di particolare gravosità della trasferta.

I tavoli di contrattazione conclusi o avviati nel 2023 a livello di Apran sono i seguenti.

- Accordo per la parte economica del triennio contrattuale 2019/2021 del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale, corresponsione degli arretrati per gli anni 2020 e 2021 e procedure di progressione orizzontale, sottoscritto in data 13 febbraio 2023.
 - Accordo stralcio - parte economica - per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2019/2021 per il personale dell'area della dirigenza e dei segretari comunali del comparto autonomie locali, sottoscritto in data 13 marzo 2023.
 - Accordo di settore delle A.P.S.P., attuativo dell'accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2019-2021 per il personale dell'area della dirigenza e dei segretari comunali del comparto autonomie locali, sottoscritto in data 2 agosto 2023.
 - Interpretazione autentica dell'art. 137 "finanziamento del fo.r.e.g.", comma 4, del ccpl 2016/2018 di data 1 ottobre 2018, sottoscritta in data 14 settembre 2023.
 - Accordo per l'erogazione di un emolumento retributivo una tantum per l'anno 2023, riferito al triennio contrattuale 2022-2024, per il personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale, sottoscritto in data 15 settembre 2023.
 - Accordo per l'erogazione di un emolumento retributivo una tantum per l'anno 2023, riferito al triennio contrattuale 2022-2024, per il personale dell'area della dirigenza e dei segretari comunali del comparto autonomie locali, sottoscritto in data 15 settembre 2023.
 - Accordo per l'adeguamento del valore del buono pasto elettronico per il personale del comparto Autonomie locali - area non dirigenziale, in fase di contrattazione nel 2023, poi sottoscritto in via definitiva in data 26 febbraio 2024.
 - Accordo per l'adeguamento del valore del buono pasto elettronico per il personale del comparto Autonomie locali - area della dirigenza e segretari comunali, in fase di contrattazione nel 2023, poi sottoscritto in via definitiva in data 26 febbraio 2024.
 - Accordo di settore delle A.P.S.P., attuativo dell'accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2019-2021 per il personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali, ancora in fase di contrattazione.
 - Accordo di comparto riguardante il riconoscimento di retribuzioni incentivanti al personale coinvolto nelle procedure per la realizzazione di lavori, acquisizione di servizi e forniture e relative gare di appalto ai sensi degli articoli 47bis della L.P. n. 7/1997 e 5bis della L.P. n. 2/2016, ancora in fase di contrattazione.
 - Tavolo tecnico per la revisione dell'Ordinamento professionale del contratto collettivo provinciale di lavoro autonomie locali area non dirigenziale, ancora in fase di contrattazione.
- Tale attività di rappresentanza negoziale è stata gestita dalla direzione di U.P.I.P.A. con il supporto giuridico dello sportello unico di informazione e consulenza ed il supporto statistico del servizio informatico e statistico di U.P.I.P.A., tutti gli accordi ed i contratti sottoscritti sono stati finanziati ai soci attraverso il rimborso degli oneri contrattuali da loro sostenuti, a seguito delle stime e delle ripartizioni dei finanziamenti fatte da Upipa in sede di contrattazione.

Attività dello Sportello Unico di Informazione e Consulenza

Al 31 dicembre 2023, lo Sportello Unico di Informazione e Consulenza ha ricevuto ed evaso n. 888 quesiti (non considerando la materia della privacy trattata nel paragrafo sul servizio DPO), di cui 258 protocollati (nel 2022 sono stati 266) tutti formulati dagli Enti soci. Una consistente parte di attività viene svolta attraverso la redazione di documenti specifici, la partecipazione a Consigli di Amministrazione o altri incontri istituzionali in supporto alle amministrazioni richiedenti.

Le principali materie trattate sono: personale (45%), fiscale (3%), contratti (1%), anticorruzione e trasparenza (8%), A.P.S.P. e R.S.A. (15%), partecipazioni (1%), privacy (23%) oltre ad altre residuali. I fruitori sono stati 45 Soci su 46 (nel 2022 erano stati 45 Soci su 46), con punte massime sino a 98 quesiti per singolo Socio (comprensivi dei quesiti privacy di cui al paragrafo successivo); un solo Socio non ha proposto quesiti (media 2023: 25,5 quesiti/Soci proponenti; media 2022: 28,4; media 2021: 27,2; media 2020: 26,9; media 2019: 18,3; media 2018: 11,5; media 2017: 5,1; media 2016: 6,93; media 2015: 6,44; media 2014: 5,40; media 2013: 8,74. Dal 2018 la media è comprensiva anche dei quesiti privacy di cui al prossimo paragrafo).

Sono state inoltre redatte 44 circolari (nel 2022 erano state 46) d'iniziativa diretta dello sportello e filtrate ed inoltrate ai Soci oltre 3 circolari (nel 2022 erano state 11) provenienti dallo studio di consulenza contabile Ghidoni.

Attività del Servizio Statistico ed Informatico

Il servizio gestisce le rilevazioni istituzionali ed ulteriori relative alla rendicontazione delle iscrizioni a Sanifonds e degli oneri contrattuali per il rimborso ai Soci da parte della PAT e nel corso del 2023 è stato impegnato per la realizzazione delle seguenti rilevazioni:

- situazione economica soci;

- rette alberghiere 2023;
- risultato d'esercizio 2022 soci APSP RSA;
- assenze, permessi 2019-2022;
- situazione economica soci – primo semestre 2023;
- interesse per gara d'appalto unificata per beni alimentari;
- costi e consumi buoni pasto.

Come già per l'anno 2020 il progetto Smart Point, che era curato dal codesto servizio, è stato sospeso a causa della pandemia per non sovraccaricare gli enti di adempimenti amministrativi non indispensabili.

Tale servizio sta svolgendo anche un importante ruolo attivo nello sviluppo della nuova piattaforma Indicare Salute. Infine, il servizio sviluppa e migliora costantemente gli strumenti statistici utilizzati per arricchire la qualità delle analisi.

Servizi consortili

Servizio consortile di Data Protection Officer (D.P.O.)

Nel corso del 2023 è seguito il lavoro del servizio D.P.O. che fornisce consulenza e supporto in coerenza con le indicazioni del Regolamento 2016/679 a cui hanno aderito 44 enti (42 dopo il recesso da parte di due enti nel mese di giugno), presso i quali viene fornito un periodico accesso del D.P.O. dello staff giuridico e una consulenza puntuale per quesiti e redazione di atti in tema. All'inizio dell'anno si è dato avvio alla collaborazione con la Gananet srl (in qualità di responsabile esterno) per l'implementazione del monitoraggio della sicurezza dei sistemi informatici, con la rilevazione di anomalie in tempo reale, al fine di aumentare l'accountability degli enti aderenti. Nel concreto, il monitoraggio IT avviene mediante l'attivazione di software di ricognizione (agent) sui singoli client che inviano automaticamente (due/tre volte al giorno) le predette informazioni ad una "consolle" presidiata da parte di tecnici preposti della società Gananet per la loro analisi e l'individuazione di possibili vulnerabilità su cui si potrà intervenire a mitigazione dei rischi che ne possano derivare.

I Soci hanno inoltre goduto di un report annuale relativo alla situazione di ciascuno e di un'analisi dei servizi eventualmente esposti sul web corrispondenti all'indirizzo IP pubblico delle Strutture, per verificare la sicurezza del perimetro esterno.

Il servizio si consta inoltre dello sportello presso il quale i Soci possono presentare quesiti, richieste di pareri e di revisione di documentazione. Durante l'anno 2023 sono state fornite 261 risposte a quesiti, comprensivo di redazione di modelli specifici e verifica della documentazione presentata, e 10 circolari. Parte dell'attività è stata svolta attraverso la partecipazione a incontri istituzionali da parte del personale dello staff e la predisposizione di modelli di documentazione fornita a tutti i soci, nonché con la revisione puntuale di documentazione redatta dai singoli soci per esigenze specifiche.

In continuità con quanto iniziato nel biennio precedente, all'interno del progetto si è scelto di continuare a fornire una parte di attività formativa, per la gran parte in forma gratuita, rivolta a tutto il personale degli enti soci in materia di privacy, vademecum e competenze informatiche.

Servizio consortile di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)

Il servizio fornisce attività di supporto per la gestione degli obblighi specifici in materia di sicurezza sul lavoro, attraverso personale qualificato a svolgere il ruolo di responsabile della sicurezza, questo può essere fruito dai Soci in convenzione oppure con interventi consulenziali programmati per un periodo oppure a chiamata. I Soci che hanno utilizzato il servizio in regime di convenzione sono stati 24 mentre un solo ente ha attivato il servizio a chiamata. Nel corso dell'esercizio uno dei due dipendenti impegnati su questo servizio è cessato e l'attività è stata garantita attraverso il coinvolgimento di 2 liberi professionisti.

Servizio consortile di Responsabile Formazione

Il servizio ha l'obiettivo di fornire a tutti gli enti associati attività di supporto per la gestione della formazione continua a favore dei dipendenti dell'ente, dall'analisi dei fabbisogni formativi, alla redazione del piano formativo, alla progettazione e valutazione delle ricadute della formazione realizzata ed è risultato attivo presso 16 enti Soci con il coinvolgimento di 9 dipendenti U.P.I.P.A.

Servizio consortile di Responsabile Qualità

Il servizio ha l'obiettivo di fornire a tutti gli enti associati attività di supporto per la gestione dei processi di monitoraggio della qualità e di implementazione di azioni per il miglioramento continuo ed è risultato attivo presso 14 enti Soci con il coinvolgimento di 7 dipendenti U.P.I.P.A. In corso d'anno una dipendente ha richiesto aspettativa per svolgere attività diretta presso un ente socio, questo ha determinato la chiusura della convenzione con l'ente socio in questione, mentre le attività in

convenzione con altri soci per cui prestava servizio sono state riorganizzate, aumentando proporzionalmente le ore di altro personale esperto per garantire il servizio.

Servizio di ufficio stampa consortile

Nel corso del 2023 è stato introdotto in via sperimentale un servizio di supporto alla comunicazione in forma di “ufficio stampa consortile”, gestito da personale specializzato incaricato da Upipa, che svolge le seguenti attività: cura di una rassegna stampa quotidiana personalizzata in tema di RSA, APSP, Servizi agli anziani; supporto per la redazione di comunicati stampa; redazione di articoli periodici sulla stampa locale su Upipa e soci.

Azioni a servizio e supporto dell'integrazione di sistema

Progetto U.P.I.P.A.Web

Nel corso del 2023 è stata realizzata una ristrutturazione del progetto denominato “U.P.I.P.A. Web” (che ha avuto avvio operativo nel corso del 2018) con l'obiettivo di permettere ad U.P.I.P.A. ed ai suoi Soci amministrazioni pubbliche di presentarsi con un sito web conforme alle normative vigenti, accessibile e in linea con le direttive AgID.

E' stato effettuato il passaggio ad una nuova piattaforma che garantisce oltre a migliori aspetti tecnici-organizzativi e grafici, una sempre maggiore fruibilità dei siti delle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini e una interoperabilità tra gli stessi, un elevato standard di sicurezza ed adeguate misure nella gestione dei dati trattati e dei servizi offerti. Gli enti soci aderenti sono attualmente 30. In questa nuova versione del progetto il ruolo di UPIPA si concentra sul garantire risparmi di costo agli enti attraverso l'erogazione della formazione iniziale e lo sviluppo congiunto di servizi digitali.

Progetto di digitalizzazione con Trentino Digitale

Durante il 2023 è proseguita la collaborazione tra U.P.I.P.A. e Trentino Digitale S.p.A. (convenzione attivata nel 2020) per la gestione e l'implementazione dell'infrastruttura del sistema di comunicazione elettronico, i servizi tecnologici e professionali operanti su di essa, nonché lo sviluppo di software, piattaforme ed integrazioni digitali. E' in fase di mantenimento il progetto di supporto e accompagnamento all'attivazione al nodo nazionale per i pagamenti elettronici PagoPA attraverso l'intermediazione della piattaforma abilitante e certificata “MyPay” per permettere a tutte le A.P.S.P. socie di essere abilitate alla gestione dei pagamenti con tale strumento: tutti i soci enti pubblici hanno rinnovato l'adesione alla proposta. Per quanto riguarda l'attivazione del servizio di banda internet dedicata, che costituisce il presupposto essenziale per la fruizione dei numerosi servizi offerti da Trentino Digitale S.p.A., 28 Enti Soci hanno potenzialmente aderito ma, poiché per la sua effettiva fruizione è necessaria l'effettiva disponibilità della connessione a mezzo fibra o eventualmente radio, di questi 28 solo 13 sono stati attivati da Trentino Digitale di cui 10 connessi con fibra e 3 con ponte radio in attesa della disponibilità della fibra. Si deve evidenziare che quest'ambito è in fase di stasi a causa dell'inserimento del progetto di cablatura del territorio trentino all'interno della struttura del piano del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Iniziative a sostegno delle R.S.A. trentine durante la pandemia

Monitoraggio fabbisogni di DPI presso le R.S.A. trentine e coordinamento con la Protezione Civile per la distribuzione dei dispositivi individuali di protezione.

A partire dal 10 aprile 2020, U.P.I.P.A., approvvigionata tramite la Protezione Civile, ha assicurato la distribuzione a tutte le strutture residenziali per anziani e strutture sociosanitarie, dei materiali di protezione necessari. Nel corso del 2023 tale attività è andata ad esaurirsi con il venir meno dell'emergenza e l'esaurimento delle scorte da parte della Protezione Civile, attualmente i soci si approvvigionano autonomamente per i fabbisogni ordinari non emergenziali.

Attività di collaborazione e raccordo con l'Azienda Sanitaria

A partire dalla seconda metà di dicembre del 2020 ha preso avvio la collaborazione per l'implementazione della campagna vaccinale nelle R.S.A. iniziata il 27 dicembre e proseguita nel 2021 e per tutto il 2022. Upipa ha provveduto a raccogliere ed aggregare i fabbisogni delle singole dosi vaccinali per ottimizzarne utilizzo e distribuzione, comunicando alla farmacia di APSS i dati così aggregati per la predisposizione dei falconi di vaccino da parte dei soci. Nel corso del 2023 è stata gestita l'attività relativa alle dosi di richiamo, che ha visto 7 finestre di raccolta degli ordini, per un totale di 85 ordini differenti per 542 flaconi (3.252 dosi).

A partire dall'ultimo trimestre del 2021 ad Upipa è stato richiesto di coordinare anche la raccolta dei fabbisogni e la distribuzione dei tamponi rapidi forniti da APSS alle RSA (anche non associate Upipa), al fine di ottimizzare la gestione del

magazzino nei momenti di potenziale carenza e di rendere più fluide e tempestive le forniture in presenza di focolai o emergenze. A seguito di tale attività di coordinamento, che prosegue anche ora, Upipa ha distribuito gratuitamente ai soci oltre 10.000 tamponi rapidi nel corso del 2023.

Organizzazione interna e sviluppo della Cooperativa

Da un punto di vista dell'organizzazione interna, il 2023 è stato caratterizzato da una sostanziale stabilità dell'organico, fatta salva la cessazione alla fine di aprile di uno dei due collaboratori a tempo pieno destinati al servizio RSPP a favore dei soci, che non è stato sostituito con nuove assunzioni, essendosi provveduto ad esternalizzare la parte del servizio da lui gestita, e l'assunzione di una nuova collaboratrice nel corso del mese di marzo per il potenziamento del servizio di consulenza giuridica, in sostituzione della persona dimessasi con il 30 giugno 2022 (a seguito delle cui dimissioni era stato attivato uno stage da settembre 2022 a marzo 2023 per formare una nuova persona da inserire nel servizio), considerata anche l'assenza per maternità della referente del servizio di consulenza giuridica dal 25 giugno 2023 e fino alla fine dell'anno, in parte compensata grazie al potenziamento del servizio medesimo, in parte sostituita attraverso un accordo di collaborazione temporanea con l'analogo servizio dell'Associazione Residenze Per Anziani della Provincia di Bolzano. Con la fine di luglio 2023 è inoltre cessata una delle due dipendenti che sono sempre rimaste assenti perché avevano chiesto un periodo di aspettativa per poter essere assunte a tempo determinato presso degli enti soci, mentre un'altra dipendente ha chiesto ed ottenuto l'aspettativa non retribuita a partire dal 1° settembre ed è stata sostituita con incremento del monte ore da parte delle colleghe.

Parte della prestazione lavorativa è stata resa anche nel 2023 in modalità da remoto, al fine di valorizzare il più possibile le misure di conciliazione, seppure nel rispetto delle attività in presenza necessarie presso la sede e gli enti.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente..

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;

- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	81.753	142.673	6.934	231.360
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.132	114.309	-	174.441
Valore di bilancio	21.621	28.364	6.934	56.919
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	-	49.150	49.150
Ammortamento dell'esercizio	4.315	7.486	-	11.801
Totale variazioni	(4.315)	(7.486)	49.150	37.349
Valore di fine esercizio				
Costo	81.753	142.674	56.084	280.511
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.448	121.795	-	186.243
Valore di bilancio	17.305	20.879	56.084	94.268

Immobilizzazioni immateriali

La principale variazione delle immobilizzazioni immateriali è riferibile alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

La principale variazione delle immobilizzazioni materiali è riferibile alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla cooperativa:

Dettaglio	Valore contabile
Partecipazione Qu.Be. Srl	50.050
Partecipazione Federazione Trentina	52
Partecipazione Cooperfidi	1.601
Depositi cauzionali	4.381

Dettaglio	Valore contabile
Totale	56.084

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato (31/12/2022).

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
QU.BE.	Trento	15.000	32.405	1.778	34,000	5.100

Nel 2023 la Cooperativa UPIPA ha proceduto all'acquisto di quote della società QU.BE. per euro 44.950 con relativo sovrapprezzo raggiungendo così la percentuale di possesso del 52%.del capitale sociale.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>I -</i>	<i>RIMANENZE</i>					
		Rimanenze di merci	3.385	3.453	(68)	(2)
		Totale	3.385	3.453	(68)	

Si tratta di uno stock di libri dal titolo "Negli occhi di chi cura" edito da Erickson fatto pubblicare da UPIPA nel 2016.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>II -</i>	<i>CREDITI</i>					
		Crediti verso clienti	303.816	416.693	(112.877)	(27)
		Crediti verso altri	765.347	580.324	185.023	32
		Crediti tributari	106.550	100.486	6.064	6

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale			1.175.713	1.097.503	78.210	

Le principali variazioni dell'esercizio si riferiscono:

1. al decremento dei crediti verso clienti per euro 112.877;
2. l'incremento dei crediti verso altri che è costituito da contributi per euro 185.000 di cui euro 60.000 per un aumento dei contributi in conto esercizio per l'anno corrente e i restanti euro 125.000 sono relativi a contributi degli anni precedenti ancora da rendicontare;
3. I crediti tributari comprendono credito IVA e crediti IRES e IRAP.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	56.907	-	-	-	56.907
Riserva legale	140.160	-	-	-	140.160
Riserve statutarie	231.843	22.094	-	-	209.749
Altre riserve	-	-	1	-	1
Utili (perdite) portati a nuovo	(86.909)	-	-	-	(86.909)
Utile (perdita) dell'esercizio	(22.094)	(22.094)	-	(70.616)	(70.616)
Totale	319.907	-	1	(70.616)	249.292

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	<i>DEBITI</i>					
		Altri debiti	565.001	443.364	121.637	27
		Debiti verso fornitori	228.379	228.507	(128)	-
		Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.473	34.300	(3.827)	(11)
		Debiti tributari	27.078	28.645	(1.567)	(5)
		Acconti	924	555	369	66
		Totale	851.855	735.371	116.484	

Le principali variazioni dell'esercizio si riferiscono all'incremento degli altri debiti che sono costituiti principalmente da acconti ricevuti sui contributi in attesa di rendicontazione.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	16	17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si precisa inoltre che la società non ha nominato il collegio sindacale in quanto non obbligatorio.

Amministratori	
Compensi	42.352

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c., la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A158101 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria altre cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	Importo riferibile al rapporto mutualistico	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(1.313.119,00)	1.313.119,00	1.272.966,75	97 %	SI

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile si attesta che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge. Il numero dei soci al 31/12/2023 risulta pari a 46.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2022	entrati	usciti	2023
Soci persone giuridiche	46	-	-	46
Totale	46	-	-	46

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso la possibilità per i soci di ottenere: coordinamento, rappresentanza politico-istituzionale e servizi specialistici a supporto delle loro attività istituzionali, della gestione operativa e del loro sviluppo, a condizioni vantaggiose e con modalità il più possibile aderenti alle proprie peculiari esigenze. Le specifiche iniziative attuate nell'anno dalla cooperativa per conseguire lo scopo mutualistico sono contenute nella sezione "Informativa sull'andamento aziendale".

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La cooperativa assolve all'obbligo di cui all'articolo 1, commi 125-bis, L. 124/2017 mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, sul proprio sito internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di quest'ultimo, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio e quelle riportate a nuovo con le riserve di patrimonio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Trento, 27/03/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Michela Chiogna, Presidente

